

La nomina di Trump

Burch, il nuovo ambasciatore USA in Vaticano è un leader cattolico

ATTUALITÀ

24_12_2024

**Alejandro
Bermudez**



Venerdì 20 dicembre, il presidente Donald Trump ha annunciato Brian Burch, presidente di CatholicVote, come nuovo ambasciatore degli Stati Uniti presso la Santa Sede. La decisione, per alcuni inaspettata, riflette la posizione di spicco di Burch come

leader cattolico e fervente sostenitore degli insegnamenti e delle tradizioni della Chiesa. Padre di nove figli e cofondatore di CatholicVote, Burch ha dedicato la sua vita a ispirare i cattolici a integrare la loro fede nella vita pubblica, il che lo rende una scelta appropriata per questo importante ruolo diplomatico.

Nato e cresciuto a Phoenix, in Arizona, Burch ha frequentato le scuole cattoliche

, tra cui la Most Holy Trinity, la St. Thomas the Apostle e la St. Mary's High School. In seguito, nel 1997, si è laureato in Filosofia politica presso l'Università di Dallas, una prestigiosa università cattolica del Texas. Durante le estati, lavorava a fianco dei braccianti migranti nella fattoria di famiglia, dove raccoglieva angurie e meloni. Queste prime esperienze hanno formato il suo apprezzamento per la fede, il duro lavoro e la comunità. Riflettendo su questi tempi, Burch ha spesso scherzato sul fatto di aver imparato lo spagnolo dai suoi colleghi, anche se «non le parole più eleganti o appropriate».

La leadership cattolica di Burch ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il Cardinal John O'Connor Defender of the Faith Award di Legatus e il St. Juan Diego Leadership Award del Tepeyac Institute. È anche presidente della Seton Academy Catholic Montessori School in Illinois. Sotto la sua guida, CatholicVote è diventata una voce di spicco per i cattolici a livello nazionale, sostenendo i valori della Chiesa e appoggiando i vescovi statunitensi contro le critiche dei media tradizionali e di gruppi di attivisti.

CatholicVote ha preso posizioni coraggiose su questioni cruciali, in particolare mantenendo la traccia più accurata e aggiornata delle chiese cattoliche e dei centri di gravidanza pro-vita attaccati. Gli attacchi hanno fatto seguito alla decisione della Corte Suprema (sentenza *Dobbs*) di rovesciare la *Roe contro Wade*.

Questi sforzi mirano a garantire che questi incidenti siano riconosciuti e perseguiti come crimini d'odio secondo la legge federale, un passo fondamentale per affrontare l'allarmante aumento della violenza contro le istituzioni religiose.

Classificando tali azioni come crimini d'odio, la legge sottolinea la gravità di questi reati e fornisce deterrenti e sanzioni più forti. Questo approccio favorisce anche una maggiore consapevolezza della società sulla necessità di proteggere le libertà religiose e rispettare le diverse comunità di fede, rafforzando i diritti fondamentali sanciti dalla Costituzione degli Stati Uniti. L'aggiornamento dell'organizzazione su tali attacchi è uno degli strumenti più completi disponibili e ha attirato l'attenzione nazionale sulle crescenti minacce contro le istituzioni cattoliche.

Una delle vittorie più pubblicizzate di CatholicVote si è verificata nel giugno 2024, quando ha esercitato pressioni sulla popolare squadra di baseball Los Angeles Dodgers affinché cancellasse l'onorificenza di un gruppo militante Lgbt, "Le Sorelle della Perpetua Indulgenza", un gruppo anticattolico di travestiti che deridono apertamente le suore cattoliche e la fede cattolica in generale. Inizialmente il gruppo avrebbe dovuto essere onorato durante una cerimonia pre-partita durante il mese del "Gay Pride". Le proteste di CatholicVote hanno portato a un significativo ridimensionamento dell'evento e hanno ottenuto l'impegno dei Dodgers a dedicare una partita annuale a luglio alle famiglie cristiane. La controversia ha attirato un'ampia attenzione, culminata nella pesante sconfitta dei Dodgers per 15-0 contro i loro rivali durante la partita.

Nonostante le critiche dei cattolici progressisti che lo etichettano come "guerriero culturale" o oppositore di Papa Francesco, Burch ha sempre difeso il papato, soprattutto contro il crescente numero di sedevacantisti nel Paese. CatholicVote ha accolto l'elezione di Papa Francesco con un video molto apprezzato, che rafforza l'impegno di Burch per l'unità della Chiesa.

Inoltre, riconoscendo la crescente influenza dei cattolici ispanici, Burch ha lanciato Voto Católico nel 2022, la controparte spagnola di CatholicVote, e ha introdotto "El Lazo", una newsletter ispirata a Nostra Signora di Guadalupe, per coinvolgere i cattolici di lingua spagnola.

La nomina di Burch è stata accolta positivamente dalle organizzazioni

cattoliche. Jonathan J. Sanford, presidente dell'Università di Dallas, lo ha lodato come «un uomo di profonda fede, forte carattere e genuina prudenza». L'organizzazione di imprenditori cattolici Legatus ha celebrato la sua nomina come quella di un leader che renderà orgogliosi i cattolici, e Cristofer Pereyra, presidente dell'Istituto Tepeyac, lo ha definito «uno straordinario esempio di leadership laica cattolica».

Lo stesso Burch ha espresso profonda gratitudine per questa opportunità,

sottolineando l'ispirazione che trae da sua moglie Sara, dai loro nove figli, dal suo defunto padre e da tutto il team di CatholicVote. «È un'opportunità straordinaria rappresentare gli Stati Uniti nel nostro rapporto con il Vaticano. Servire in questo ruolo sarà una profonda responsabilità», ha dichiarato. Ha anche sottolineato il significato personale del momento, ricordando i valori instillati da suo padre, scomparso nel 2023, e la recente gioia di dare il benvenuto al suo primo nipotino.

L'influenza di Burch va oltre il suo lavoro di advocacy. È stato il primo a ospitare e

intervistare J.D. Vance, un cattolico convertito che all'epoca era un candidato poco conosciuto al Senato in rappresentanza dello Stato dell'Ohio. Il loro rapporto si è trasformato in una stretta amicizia e ora Vance è destinato a diventare vicepresidente degli Stati Uniti. Questo segna un momento significativo per la rappresentanza cattolica nella leadership, poiché Burch si unisce a un numero crescente di cattolici che occupano ruoli chiave nella futura amministrazione Trump.

Questa rappresentanza visibile di cattolici nell'amministrazione Trump ha il potenziale per influenzare sia la politica che la percezione pubblica, integrando nella governance le prospettive basate sulla fede. Sottolinea il crescente riconoscimento dei contributi cattolici alle questioni sociali e può incoraggiare un dialogo più ampio sul ruolo della religione nella definizione delle politiche nazionali e internazionali. Inoltre, segnala un impegno verso una leadership guidata da valori che potrebbe ispirare fiducia e impegno tra diverse comunità religiose. Queste includono persone come Vance, la cui storia di conversione e il cui impegno nei confronti dei valori basati sulla fede hanno ispirato molti.

Se confermato, Burch si trasferirà all'Ambasciata degli Stati Uniti presso la Santa Sede con quattro dei suoi figli, segnando la prima volta dal 2012 che l'Ambasciata ospita dei bambini. La presenza della sua famiglia riflette i suoi profondamente radicati valori di fede e famiglia, che sono stati centrali nella sua vita pubblica e privata. La nomina sottolinea anche l'importanza duratura delle relazioni tra Stati Uniti e Vaticano, istituite formalmente nel 1984 sotto il presidente Ronald Reagan e papa Giovanni Paolo II. La nomina di Burch sottolinea l'impegno a rafforzare questi legami e a promuovere i valori condivisi della dignità umana e del bene comune.